

150% $\frac{12}{12}$

UMBERTO I.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D' ITALIA

Vista la domanda del Comune di Parma diretta ad ottenere che venga dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione di una nuova strada di accesso alla stazione ferroviaria con giardini laterali giusta il piano 23 Luglio 1888 dell'Ingegnere Pergamacci; Ritenuto che si è osservata la procedura stabilita dalla Legge;

che contro l'opera progettata ha fatto opposizione il Marchese Corradi, sostenendo che non si tratta di opere necessarie e utili, e che il Comune non ha i fondi occorrenti per seguirle, poichè l'indennità di espropriazione offertagli per un suo fondo è insufficiente;

Considerato che la formazione di un grande piazzale con giardini di fronte alla stazione ferroviaria è opera utile e decorosa per una grande città quale è Parma, che ai mezzi finanziari il Comune

ha provveduto nei limiti del preventivo, e che
le questioni d'indennità dovranno essere risolte
in altra sede;

Che pertanto la detta opposizione manca di
fondamento;

Vista la legge 27. giugno 1865 N. 2359;

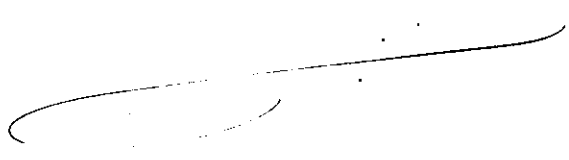
Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario
di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo Decretato e decretiamo;

E' dichiarata opera di pubblica utilità
l'apertura di una strada di accesso alla stazione
ferroviaria di Parma con la formazione di giar-
dini laterali, giusta il piano compilato dall'In-
gegnere Pergamaschi in data 13 Luglio 1888 e
Visto d'ordine Nostro dal predetto Ministro;

Per il compimento di tale opera e' assegna-
to il termine di anni tre a decorrere da
oggi;



Lo stesso Nostro Ministro è incaricato
della esecuzione del presente Decreto.

Dato a Roma addì 8 Dicembre 1889

[Signature]

Registrato alla Corte dei Conti
Addì 14 Dicem 1889
DECRETI AMMINISTRATIVI
Reg. 155 Fog. 16
[Signature]

[Signature]